



COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990, n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 0.1 della L.R. 23.12.2000, n. 30, si attesta la regolarità contabile al Cap. _____

del Codice Piano dei Conti Finanziario Uscita

Li, 06/04/17

Il Resp.le del Settore II - Finanziario

Rag. Elisa Famà

n. 222 Reg. del 6/7/2017

ORIGINALE DI
DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Presa atto del Regolamento di funzionamento del " Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ".

L'anno duemiladiciassette il giorno sei del mese di febbraio alle ore 13,45 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di comunicazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Componenti della Giunta Municipale		Presente	Assente
1	Campo Antonino	X	
2	Lombardo Elisabetta	X	
3	Pandolfo Santo	X	
4	Torre Rosario	X	
5	Ispoto Maria		X

Presidente geom. Antonino Campo - Sindaco;

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Vincenza Cicero;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990, n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 0.1 della L.R. 23.12.2000, n. 30, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il Responsabile del Settore interessato per la regolarità tecnica, parere FAVOREVOLE
- il Responsabile del Settore II Finanziario per la regolarità contabile, parere FAVOREVOLE

Premesso che :

- l'art. 21 della legge n. 183 del 4.11.2010 ha modificato l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 prevedendo l'istituzione obbligatoria nelle PA dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- tale comitato sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità ed i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, svolgendo all'interno dell'ente compiti propositivi, consultivi e di verifica;
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 04.03.2011 fornisce le "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 329 del 06.10.2011 è stato istituito il predetto Comitato e con determinazione Sindacale n. 11 del 12.05.2017 lo stesso è stato rinnovato formalizzando la nomina degli stessi componenti;

Vista la Direttiva " Linee guida sulle modalità di funzionamento dei CUG " emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità, il 04 Marzo 2011, che prevede , altresì, che venga adottato un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento del CUG che contenga norme di convocazioni, periodicità delle riunioni, validità delle stesse etc...;

Vista la nota in data 14 Giugno 2017 prot. n. 8043 con la quale il Presidente del CUG ai sensi del succitato art. 48 del D.Lgs 198/2006, trasmette bozza del suddetto alla Consigliera di pari Opportunità della Città Metropolitana di Messina;

Considerato che entro i termini fissati , non sono pervenuti rilievi od osservazioni, per cui il testo elaborato si intende positivamente esitato;

Rilevato che il testo proposto è conforme alle linee guida contenute nella direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è compatibile con l'organizzazione del lavoro dell'Ente;

Vista la L.R. n. 23/98;

Vista la circolare n. 2 del 29/1/1999 dell'Assessorato Reg.le Enti locali Gr. V, prot. n. 78;

Vista la Legge Regionale n. 30/2000;

Vista la circolare dell'Assessorato Reg.le EE.LL. n. 2 del 13/04/2001;

Visto l'O.A.EE.LL. della Regionale Siciliana, nonché la legislazione vigente;

Visto lo statuto Comunale

Ad unanimità' di voti espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, da intendersi integralmente riportate e trascritte:

- **Di prendere atto** del regolamento del "Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" , facente parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da n. 11 articoli (allegato A).
- **Di dare atto** che, la presente deliberazione non comporta assunzione di spesa a carico dell' Amministrazione Comunale e pertanto non necessita dell'espressione del parere tecnico di regolarità contabile;
- **Di trasmettere** copia del presente provvedimento, completo dell'allegato, all' Ufficio di Segreteria per la pubblicazione del medesimo regolamento sul sito istituzionale dell'Ente - Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 ed all' Albo Pretorio on line di questo ente nei modi e termini di legge.



COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

REGOLAMENTO

FUNZIONAMENTO DEL “COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI”.

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. _____

INDICE

ART. 1 - Oggetto del Regolamento

ART. 2 - Composizione

ART. 3 - Durata e cessazione dall'incarico

ART. 4 - Compiti del Presidente

ART. 5 - Convocazioni

ART. 6 - Modalità di funzionamento

ART. 7 - Obbligo di riservatezza

ART. 8 - Dimissioni dei componenti

ART. 9 - Compiti del Comitato

ART. 10 - Rapporti tra il Comitato, l'Amministrazione e le OO.SS.

ART. 11 - Relazione annuale

ART. 12 - Abrogazione delle norme previgenti.

ART. 1 - Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'attività del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, istituito con delibera di Giunta Comunale e rinnovato con determinazione Sindacale ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 (come modificato dall'art. 21 della Legge 4 novembre 2010, n. 183) e della Direttiva emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e per le Pari opportunità del 04 marzo 2011. Il Comitato ha sede presso il Comune di Santa Lucia del Mela in Viale Pietro Nenni ed opera in conformità alla suddetta direttiva.

ART. 2 – Composizione

Il Comitato è composto da sei componenti :

- tre designati delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del personale;
- tre designati dal Sindaco.

Per ogni componente effettivo è previsto un componente supplente che può partecipare alle riunioni del Comitato ed esprimere il proprio voto, solo in caso di impedimento alla partecipazione del componente effettivo.

Il Comitato può eleggere al suo interno un Vice Presidente ed un Segretario, designato dal Presidente del Comitato stesso. Quest'ultimo svolge le funzioni di segreteria con i seguenti compiti:

- invio delle convocazioni delle sedute;
- redazione dei verbali;
- predisposizione di documenti e materiali;
- gestione dell'archivio del Comitato.

L'attività del Comitato è svolta nell'ambito del normale orario di lavoro, senza ulteriori e maggiori oneri a carico del bilancio dell'Ente.

Nella composizione del Comitato dovrà essere garantita la parità di genere tra effettivi e supplenti nel suo complesso.

Il Comitato, dietro proposta di uno o più componenti, può decidere di invitare a partecipare ai propri lavori altri soggetti o esperti, non facenti parte dei ruoli amministrativi e dirigenziali che partecipano alle sedute non esercitando il diritto di voto.

ART. 3 - Durata e cessazione dall'incarico

Il Comitato dura in carica quattro anni decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di nomina ed i suoi componenti continuano a svolgere le funzioni fino alla nomina del nuovo Comitato.

I componenti possono essere rinnovati una sola volta.

La cessazione dall'incarico di componente del Comitato può avvenire:

- Per cessazione del rapporto di lavoro
- Per dimissione volontarie da presentare per iscritto all'Amministrazione.

I componenti nominati nel corso del quadriennio cessano, comunque, dall'incarico allo scadere del mandato.

ART. 4 - Compiti del Presidente

Il presidente rappresenta il Comitato, ne convoca e presiede le riunioni, stabilendo l'ordine del giorno, anche sulla base delle indicazioni dei componenti e ne coordina i lavori.

In caso di assenza del Presidente, le funzioni sono svolte dal Vice Presidente, se nominato.

Il Presidente provvede affinché l'attività del Comitato si svolga in stretto raccordo con i competenti organi dell'Amministrazione.

ART.5 - Convocazioni

Il Comitato si riunisce, di norma, in convocazione ordinaria, almeno due volte l'anno, su convocazione del Presidente. Il Presidente convoca in via straordinaria ogni qualvolta sia richiesto da almeno 1/3 dei suoi componenti effettivi.

L'avviso di convocazione contiene l'ordine del giorno ed è inviato attraverso sistemi di messaggistica istantanea (mail, pec. etc) con un anticipo di almeno quattro giorni lavorativi.

La convocazione deve contenere l'indicazione dell'Ordine del giorno e la documentazione necessaria per la trattazione dei relativi argomenti.

ART. 6 -Modalità e funzionamento

Il Comitato adegua il proprio funzionamento alle linee guida di cui all'art. 57 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 21 della L. 4/11/2010, n. 183.

Le sedute sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti pari alla metà + uno compreso il Presidente, a seguito di formale verifica delle presenze. Decorso 20 minuti dall'orario di convocazione senza che si sia raggiunto il numero legale, il Presidente invalida la seduta.

Il Comitato può validamente deliberare quando sia presente la metà più uno dei Componenti aventi diritto di voto.

Le decisioni vengono assunte a maggioranza dei voti palesi espressi dai presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

I Componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni devono dare tempestiva comunicazione al Presidente ed al componente supplente.

Le riunioni devono essere verbalizzate in forma sintetica a cura del Segretario del Comitato, il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario.

I verbali delle sedute vengono inviati, a cura del Segretario anche ai componenti supplenti al fine di favorire il loro costante aggiornamento sui temi trattati.

Le deliberazioni approvate sono inoltrate al Sindaco per le successive valutazioni dell'Amministrazione.

Il Comitato può deliberare la richiesta di sostituzione del componente che si assenti reiteratamente senza giustificato motivo per più di tre volte; la delibera verrà comunicata all'Amministrazione.

ART. 7 - Obbligo di riservatezza

Le informazioni ed i documenti eventuali assunti dal Comitato nel corso dei suoi lavori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice di cui al D.Lgs. 30.06 2003, n. 196.

ART. 8 - Dimissioni dei componenti

Le dimissioni di un componente del Comitato devono essere presentate per iscritto al Presidente del Comitato stesso, che ne dà anche comunicazione all'Amministrazione Comunale per consentirne la sostituzione.

Il Comitato ne prende atto alla prima seduta successiva alla data di trasmissione della lettera di dimissioni.

Le dimissioni del Presidente sono presentate in forma scritta al Comitato e all'Amministrazione.

ART. 9 - Compiti del Comitato

Il Comitato può esercitare compiti propositivi, consultivi e di verifica nell'ambito delle competenze che la Legge, i contratti collettivi o altre disposizioni di riferimento demandano e opera anche in collaborazione con la Consigliera di Parità e con altri organismi, tra cui il Nucleo di Valutazione.

A) Funzioni propositive su :

- piani di azioni positive, atti a favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- iniziative dirette ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
- iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone, nonché, azioni positive a riguardo;
- analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);
- percorsi formativi , per il personale dell'Ente, per favorire una cultura delle pari opportunità di genere;
- tematiche di competenza studi, seminari, convegni, anche in collaborazione con altri Enti, Università, Istituti, Comitati ed altri Organismi di parità, nonché con le OO.SS. operanti nell'Ente;

B) Funzioni consultive formulando pareri su:

- progetti di riorganizzazione dell'ente;
- piani di formazione de/personale;
- forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
- criteri di valutazione del personale;
- contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze.

C) Funzioni di verifica su:

- risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;
- esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - Mobbing;
- assenza di ogni forma di discriminazione, diretta ed indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nell'avanzamento di carriera e nella sicurezza sul lavoro;
- valuta gli effetti delle iniziative assunte dall'Ente in ordine alle materie di cui ai punti precedenti, proponendo, se necessario, l'introduzione di ulteriori elementi correttivi per

neutralizzare possibili effetti discriminatori o per favorire maggiormente il benessere di chi lavora.

Per quant'altro qui non menzionato si rimanda alla direttiva del 4 marzo 2011 emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità, con la quale detta le linee guida del funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia.

ART. 10 - Rapporti fra il Comitato, l'Amministrazione e le OO.SS.

I rapporti tra il Comitato, l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali sono improntati ad una costante ed efficace collaborazione.

Il Comitato provvede a far aggiornare periodicamente, all'operatore di competenza, l'apposita area dedicata alle attività svolte sul sito WEB dell'Amministrazione Comunale.

Il Comitato può chiedere dati, documenti ed informazioni inerenti alle materie di competenza, nel rispetto delle procedure e delle norme vigenti.

Il Comitato nell'ambito delle proprie competenze, di cui all'art. 9 del presente Regolamento, formula proposte che vengono trasmesse all'Amministrazione ed ai soggetti abilitati alla contrattazione collettiva, per poter essere oggetto di esame nella contrattazione decentrata.

ART. 11 -Relazione annuale

Il Comitato redige, entro il 30 marzo di ciascun anno di mandato, una relazione sulla situazione del personale nell'Amministrazione di appartenenza riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione di principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni ed alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing.

La relazione deve essere trasmessa ai vertici politici ed amministrativi dell'Amministrazione.

ART. 12 – Abrogazione delle norme previgenti

A partire dalla data di entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le precedenti disposizioni regolamentari in contrasto con quanto riportato nello stesso.

COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SETTORE I
AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI

SERVIZIO I
PERSONALE

OGGETTO: Presa atto Regolamento di funzionamento del " Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ".

Ai sensi dell' art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, come recepita con l'art. 1 c. 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 c. 1 punto 0.1 della L.R. 23.12.2000, n. 30, che testualmente recita: " ... su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile ", i sottoscritti, sulla presente proposta di deliberazione, esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole
	Li 04 Luglio 2017 IL SEGRETARIO COMUNALE RESP. DEL 1° SETTORE Dott.ssa Vincenza Cicero

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II SERVIZI FINANZIARI	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE
	Li <u>06/07/17</u> IL RESP. DEL SETTORE

Attestando la copertura finanziaria

Bilancio	Codice Piano dei Conti Fin.	Capitolo/art.	Importo	N. Impegno
	/		/	

	Li <u>06/07/17</u> IL RESP. DEL SETTORE II
--	---

DATA DELLA SEDUTA <u>6/7/2017</u>	Decisione della Giunta Comunale <u>all'unanimità</u>	IL VERBALIZZANTE IL SEGRETARIO COMUNALE (Dott.ssa Vincenza CICERO)
--------------------------------------	---	--

DELIBERAZIONE NUMERO <u>222</u>

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Presa atto del Regolamento di funzionamento del “ Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ”.

L' ASSESSORE ALLE PARI OPPORTUNITA'

Premesso che :

- l'art. 21 della legge n. 183 del 4.11.2010 ha modificato l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 prevedendo l'istituzione obbligatoria nelle PA dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- tale comitato sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità ed i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, svolgendo all'interno dell'ente compiti propositivi, consultivi e di verifica;
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 04.03.2011 fornisce le “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 329 del 06.10.2011 è stata istituito il predetto Comitato e con determinazione Sindacale n. 11 del 12.05.2017 lo stesso è stato rinnovato formalizzando la nomina degli stessi componenti;

Vista la Direttiva “ Linee guida sulle modalità di funzionamento dei CUG “ emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità, il 04 Marzo 2011, che prevede , altresì, che venga adottato un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento del CUG che contenga norme di convocazioni, periodicità delle riunioni, validità delle stesse etc...;

Vista la nota in data 14 Giugno 2017 prot. n. 8043 con la quale il Presidente del CUG ai sensi del succitato art. 48 del D.Lgs 198/2006, trasmette bozza del suddetto alla Consigliera di pari Opportunità della Città Metropolitana di Messina;

Considerato che entro i termini fissati , non sono pervenuti rilievi od osservazioni, per cui il testo elaborato si intende positivamente esitato;

Rilevato che il testo proposto è conforme alle linee guida contenute nella direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è compatibile con l'organizzazione del lavoro dell'Ente;

Vista la L.R. n. 23/98;

Vista la circolare n. 2 del 29/1/1999 dell'Assessorato Reg.le Enti locali Gr. V, prot. n. 78;

Vista la Legge Regionale n. 30/2000;

Vista la circolare dell'Assessorato Reg.le EE.LL. n. 2 del 13/04/2001;

Visto l'O.A.EE.LL. della Regionale Siciliana, nonché la legislazione vigente;

Visto lo statuto Comunale

PROPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa, da intendersi integralmente riportate e trascritte:

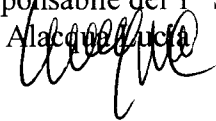
- **Di prendere atto** del regolamento del “Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” ,

- **Di dare atto** che, l'adottanda deliberazione non comporta assunzione di spesa a carico dell'Amministrazione Comunale e pertanto non necessita dell'espressione del parere tecnico di regolarità contabile

Santa Lucia del Mela li 04 Luglio 2017

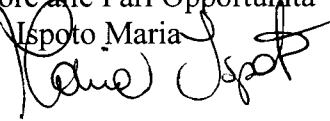
Il Responsabile del 1° Servizio

Alacchio Lucia



L'Assessore alle Pari Opportunità

Ispoto Maria



letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

L' ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr.ssa Vincenza CICERO)

	<p>Il presente atto è stato pubblicato all'Albo on line, dal <u>10/07/2017</u> al <u>25/07/2017</u> con il n. <u>1031</u> del registro pubblicazioni. Li, <u>10/07/2017</u></p> <p style="text-align: right;">Il Resp. del Proc. Nunzio Maimone</p>
--	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del resp. del procedimento, che la presente deliberazione n. 222 del 01/7/2017 è stata pubblicata all'Albo on line del Comune per 15 giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11, della L.R. n. 44/91 e ss.mm. ed ii., dal 10/07/2017 al 25/07/2017 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e /o osservazioni.

Li, _____

Il Segretario Comunale
Dott. ssa Vincenza Cicero

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

il giorno _____, perché decorsi di 10 giorni dalla pubblicazione, senza che siano stati sollevati rilievi, ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

il giorno _____, perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni

Li, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Vincenza Cicero

<p>La presente deliberazione è stata trasmessa ai Capogruppo consiliari in data _____</p> <p>Li, _____</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile _____</p>	<p>La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____</p> <p>Li, _____</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile _____</p>
---	---